

L'analisi

È a Chiari il «boom» del consumo

«Pianura Sostenibile» è un accordo promosso sotto l'egida della Fondazione **Cogeme Onlus** che raggruppa una ventina di Comuni di medio-piccole dimensioni che hanno da tempo cercato di indirizzare le proprie politiche di sostenibilità ambientale con un coordinamento d'area vasta. Uno strumento per superare le ristrette prospettive di campanile.

IL BACINO coinvolto dall'iniziativa si estende su circa 350 kmq ed è abitato da circa 120 mila persone. Obiettivo della ricerca era verificare le possibili relazioni tra le conseguenze del consumo di suolo e le condizioni di benessere degli abitanti attraverso alcuni

indicatori socio-ambientali.

I dati sul suolo consumato nei Comuni dell'area interessata dal progetto Pianura Sostenibile mostrano che tra il 2012 ed il 2015 la superficie artificiale è aumentata di 46 ettari, pari al +0,81% rispetto al 2012, raggiungendo il 17,84% dell'intero territorio. In testa alla classifica Chiari, seguita da Roncadelle che ha fatto registrare un incremento del +1,28% rispetto al suolo consumato nel 2012, quasi dieci volte maggiore del dato medio provinciale. Un trend su cui ha pesato la nascita di Elnos.

Valutando la popolazione residente, si registra un aumento tra il 2012 e il 2015 pari a 2.050 unità, corrispondenti ad un

incremento dell'1,7%. I dati sono piuttosto disomogenei: Roncadelle e Roccafranca hanno tassi di crescita che superano il 3%; Berlingo, nel triennio, segna una crescita pari a 5,69%. Di segno opposto l'andamento demografico di Longhena (-3,79%), Maclodio (-2,27%), Quinzano (-0,55%) e Barbariga (-2,09%). In termini di dispersione urbana, Maclodio ha il valore percentuale di dispersione più alto e quello legato alla densità urbana più basso di tutti i Comuni. **C.REB.**



Peso: 8%